

Linee guida per l'adozione del Protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle reti di gioco pubbliche

Il presente documento è stato redatto come declinazione dei principi posti dal Protocollo di Sicurezza del Commercio di Confcommercio Imprese per l'Italia del 26 marzo 2020, in applicazione del Protocollo di Sicurezza governativo del 14 marzo 2020, come aggiornato il 24 aprile 2020, sottoscritto da CGIL, CISL, UIL e Confindustria, Rete Imprese Italia, Confapi, Alleanza Cooperative

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, tutti i Datori di Lavoro o Titolari di esercizi commerciali all'interno dei quali si commercializza attività di gioco devono collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti, al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 all'interno degli esercizi stessi.

In un momento di particolare emergenza, con il presente documento si intendono, pertanto, fornire le principali Linee Guida per i Datori di lavoro o Titolari degli esercizi di cui sopra, al fine di prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli avventori all'interno dell'esercizio.

La concertazione con le organizzazioni sindacali dei lavoratori è a cura delle singole aziende associate, che interagiscono con realtà sindacali diverse.

1. Adozione protocollo, aggiornamento e controllo

1.1. Si suggerisce di adottare, previa valutazione del rischio connesso alla tipologia dell'esercizio, un Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 come da provvedimenti del Governo del 14 marzo u.s. e relativo aggiornamento del 24 aprile 2020 (allegato 1)

2. Misure per gli ambienti

2.1. Rispetto delle distanze previste dalla normativa nazionale e/o regionale con apposita segnaletica

2.2. Protezione della cassa

2.2.1. Protezione anti *droplet*

2.3. Sanificazione ed igienizzazione secondo le prescrizioni normative e regionali (ad esempio ordinanza Toscana)

2.3.1. Si suggeriscono, in ogni caso, pulizie giornaliere multiple volte ad igienizzare in particolare spazi comuni, dispositivi di gioco, casse, *etc.*

2.3.2. Il Titolare dell'esercizio di gioco può prevedere, come misura volontaria, un'azione di sanificazione programmata e interventi di verifica dell'efficacia del piano di pulizie con specifico riguardo alla presenza del COVID-19

3. Misure per i prodotti

3.1. Apparecchi

- 3.1.1. Collocazione in sala: 3/4 mq a persona o apposizione sui lati degli apparecchi di pannelli separatori, con scelta del gestore
- 3.1.2. Igienizzazione dopo ciascuna sessione di gioco fatta dal giocatore successivo con il Gel vicino

3.2. Bingo

- 3.2.1. Collocazione tavoli per separazione di almeno 1m tra persone (o distanza maggiore in base alle normative regionali ove esistenti) o utilizzo di pannelli separatori.
- 3.2.2. Contingentamento dell'area bingo
- 3.2.3. Gel igienizzante sui tavoli
- 3.2.4. Passaggi multipli giornalieri per igienizzazione tavoli
- 3.2.5. Sospensione divieto di accesso alla sala durante sessioni di gioco per evitare assembramenti*
- 3.2.6. Utilizzo di pennarelli che verranno sanificati
- 3.2.7. Per i tavoli del bingo si propone di dimezzare il numero delle sedie (togliendole)

3.3. Ristorazione

- 3.3.1. Divieto somministrazione cibo a buffet
- 3.3.2. Utilizzo di prodotti monouso

4. Misure per gli avventori

4.1. Ampliamento degli orari di apertura degli esercizi (eliminazione orari locali), al fine di garantire il minor contatto con una maggiore distribuzione dei giocatori nel tempo

4.2. Controllo di accesso

- 4.2.1. Informazione preventiva agli avventori mediante affissione, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, di una adeguata informativa (cartellonistica, *dépliant*) dedicata in tema di prevenzione, con tutorial per la prevenzione nei confronti degli accessi di persone

4.3. Precauzioni igieniche personali

- 4.3.1. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, i quali devono essere accessibili anche grazie ad appositi *dispenser* collocati in punti facilmente individuabili

Le misure sopra elencate fanno parte di **protocolli operativi**, autodisciplinati dalle imprese.

Gli standard dei protocolli da assicurare sono riferibili alle **disposizioni generali adottate** per il Paese e gli esercizi commerciali in particolare

Ove necessario devono essere introdotte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli **modifiche a regolamenti di gioco** (quelli edilizi, urbanistici, di sicurezza sono ricompresi nelle disposizioni generali per esercizi commerciali)

SCHEDE ESPLICATIVE

Come il documento rappresenta in dettaglio nel seguito, i diversi punti di gioco sono assolutamente assimilabili ad altre tipologie di locali commerciali, caratterizzati da un minor livello di rischio, per via di numerosi fattori strutturali tra i quali:

- il livello di affluenza, notevolmente più basso nel caso delle attività di gioco (poche decine di persone in una intera giornata) rispetto molte altre attività commerciali aperte al pubblico;
- il minore affollamento medio, come conseguenza del punto precedente, degli orari di apertura (anche 16 ore al giorno per i punti specializzati di gioco, sulle 12 ore di apertura al pubblico per le attività di commercio al dettaglio, come anche i bar) e delle modalità di consumo;
- la minore stanzialità media (dai 10-30 minuti per le scommesse ai 30-60 minuti per le AWP/VLT e per il gioco del bingo);
- le limitate interazioni tra i clienti ed i dipendenti dei punti vendita e tra i clienti (le interazioni indispensabili avvengono con un operatore in cassa o per piazzare le giocate - nel caso delle scommesse - o per riscuotere le vincite; l'esperienza di consumo è sostanzialmente individuale). Differente è la modalità del gioco del bingo, per il quale si stanno approntando specifiche innovazioni organizzative degli ampi spazi delle sale, volte a garantire il distanziamento tra le persone e l'assenza di assembramenti;
- la disponibilità di opportuni spazi per l'implementazione dei presidi.

Nelle schede di dettaglio riportate di seguito sono descritti i punti vendita tipo, con l'indicazione dei prodotti disponibili, dei livelli di frequentazione e presenza, dei possibili elementi di rischio (anche a seguito delle interazioni tra clienti ed operatori), nonché dei presidi di sicurezza, anche per confronto con le tipologie di punti vendita assimilabili.

Ovviamente, oltre ai presidi indicati, va ricordato che i punti dedicati al gioco sono gestiti da titolari dell'esercizio con licenza di pubblica sicurezza che potranno e dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste, anche a seguito di specifici indirizzi dell'ente concedente, dell'amministrazione competente per le licenze e dei concessionari per gli specifici prodotti di gioco.

SALA VLT - CODICE ATECO 92.00.02

Le sale VLT (videolotterie) sono locali dedicati al gioco, in particolare tramite terminali/apparecchi VLT e AWP (slot machine). Si tratta di locali di dimensioni medie di circa 150mq, con accesso controllato e vietato ai minori, aperti mediamente dalle 12 alle 16 ore al giorno e gestiti, in genere, con un paio di dipendenti per turno.

Si tratta di locali a bassa affluenza e basso livello di affollamento, in cui ci sono interazioni molto limitate tra giocatori e dipendenti e sostanzialmente nulle tra giocatori.

Presentano profili di criticità chiaramente inferiori ad altri locali commerciali (ai quali sono spesso inferiori oltre che per numero di presenze ed affollamento, anche per stanzialità, in genere compresa tra 45 e 60 minuti), od ai supermercati.

I profili di rischio presenti possono essere gestiti in maniera analoga (e spesso migliore) rispetto a tali tipologie di esercizi attraverso apposite misure di sicurezza, come riportato nella tabella che segue, che individua gli elementi di rischio e le relative possibili misure di sicurezza specifiche.



Elementi di rischio	dotti interessati	Misure di sicurezza	attività commerciali simili in relazione elemento di rischio
azione con ndente in cassa	AWP/VLT (poco nte - pagamento)	Schermo separatore per droplet Limitazioni/indicazioni di spazi e rsi DPI Elimina-code	inque attività merciale al dettaglio (es. mercato, negozio di i alimentari, negozio di nia, libreria, ecc.)
per la cassa	AWP/VLT (poco nte - pagamento)	Limitazioni/indicazioni di spazi e rsi DPI Elimina-code	
atto con tastiera inali	AWP/VLT	DPI Sanificazione terminale dopo zo Copertura trasparente monouso ra	inque punto vendita che zi POS

Elementi di rischio	dotti interessati	Misure di sicurezza	attività commerciali simili in relazione elemento di rischio
Presenza di giocatori che utilizzano i terminali*	AWP/VLT	Schermo separatore per droplet Limitazioni/indicazioni di spazi e distanze Spegnimento di alcuni terminali, alternabili in maniera alternata e programmata DPI	Attività commerciali al dettaglio
Alloggiamento locale	AWP/VLT	Limitazione numero massimo di persone in sala in modo da garantire la distanza minima tra i presenti	Attività commerciali al dettaglio
Offerta di servizi di ristorazione, ove presenti	N.A.	Prescrizioni applicabili alle diverse tipologie di punti vendita o sospensione servizio	

*Esempio di misure di sicurezza:



AGENZIA SCOMMESSE e SALE BINGO – CODICE ATECO 92.00.09

Le agenzie di scommesse e le sale bingo sono locali dedicati al gioco, in particolare tramite scommesse o per il gioco del bingo. Possono ospitare altri prodotti di gioco: scommesse su eventi virtuali e apparecchi AWP e VLT (slot machine), in un'area dedicata.

Si tratta di locali di dimensioni medie di circa 100mq (ad eccezione delle sale bingo, con dimensioni maggiori), con accesso controllato e vietato ai minori e aperti mediamente dalle 10 alle 14 ore al giorno gestiti, in genere, con un paio di dipendenti per turno (lievemente superiori per il gioco del bingo, in modalità riorganizzate senza vendita al tavolo).

Si tratta di locali a bassa pedonalità e basso livello di affollamento, in cui ci sono interazioni limitate alle attività di cassa tra giocatori e dipendenti e sostanzialmente nulle tra giocatori. Per il gioco del bingo vi è un maggiore afflusso di persone, in aree più vaste in ragione di disposizioni regolamentari, per i quali sono in questa fase progettati distanziamenti tra le persone sedute (p.e. come nelle conferenze stampa istituzionali) e ritiro delle cartelle al desk.

Presentano profili di criticità inferiori ad altri locali commerciali - ai quali sono inferiori oltre che per numero di presenze ed affollamento anche per stanzialità, in genere compresa tra 10 e 30 minuti per le scommesse, tra 30-45 minuti per i giochi virtuali e tra 45-60 minuti per le AWP/VLT e per il gioco del Bingo) – od ai supermercati.

I profili di rischio presenti possono essere gestiti in maniera analoga rispetto a tali tipologie di esercizi attraverso apposite misure di sicurezza, come riportato nella tabella che segue, che individua gli elementi di rischio e le relative possibili misure di sicurezza.



Elementi di rischio	Prodotti interessati	Misure di sicurezza	Attività commerciali simili in relazione all'elemento di rischio
Attività con dipendente in	Scommesse Giochi virtuali Meno rilevante per VLT (pagamento) Bingo	Schermo separatore per droplet Limitazioni/indicazioni di spazi e DPI Elimina-code	Inquinamento in attività commerciale taglio (es. supermercato, vendita di generi alimentari, servizio di telefonia, libreria,

Elementi di rischio	Prodotti interessati	Misure di sicurezza	Attività commerciali simili in relazione all'elemento di rischio
Per la cassa	Scommesse Giochi virtuali Meno rilevante per AWP/VLT (pagamento) Bingo	Limitazioni/indicazioni di spazi e risi DPI Elimina-code	Inquinamento taglio (es. supermercato, negozio di generi alimentari, negozio di telefonia, libreria,
Contatto con cassa terminali	Scommesse Giochi virtuali AWP/VLT	DPI Sanificazione terminale dopo uso Copertura trasparente monouso cassa	Inquinamento punto vendita che utilizza POS
Presenza giocatori che non utilizzano terminali	AWP/VLT Meno rilevante per scommesse e giochi virtuali (gioco in cassa)	Schermo separatore per droplet Limitazioni di spazi Spegnimento di alcuni terminali, alternando in maniera alternata e coordinata DPI	Inquinamento attività commerciale taglio
Alloggiamento cassa	Scommesse Giochi virtuali AWP/VLT Bingo	Limitazione numero massimo di persone in sala in modo da garantire la distanza minima tra i presenti	Inquinamento attività commerciale taglio

**Esempio di misure di sicurezza:*



Bar - Codice Ateco 56.30.30

I Bar rappresentano una realtà commerciale capillarmente diffusa sul territorio; oltre alla somministrazione, circa 40.000 di questi esercizi commercializzano anche i giochi con vincite in denaro, in forza di concessioni governative (Slot Machines tipo AWP, scommesse).

Trattasi in maggioranza di locali di dimensioni medie (dai 40 mq in su), con accesso all'area di gioco controllato per garantire il rispetto del divieto ai minori, aperti normalmente 12 ore al giorno e gestiti da figure professionalmente formate per lo specifico della commercializzazione degli apparecchi da gioco (in virtù di processi formativi regionali per il contrasto al gioco illegale e la prevenzione delle dipendenze).

Gli spazi dedicati al gioco sono opportunamente identificabili e posizionati in zone separate dal resto delle attività e dei servizi offerti, riducendo significativamente i contatti e le interazioni tra gli avventori e con i dipendenti della struttura stessa.

Tali aree, a bassa pedonalità, presentano profili di criticità inferiori rispetto ad altri locali commerciali, oltre a garantire periodi di permanenza ridotti compresi mediamente tra i 10 e i 15 minuti.

In tali aree possono essere implementate ulteriori misure di protezione, così come descritte a titolo esemplificativo nella tabella di riepilogo che segue.

Elementi di Rischio	Prodotti interessati	Misure di Sicurezza	Attività commerciali simili in relazione all'elemento di rischio
<p>Interazione con dipendente</p> <p><i>una interazione per ciò che concerne il gioco)</i></p>	AWP	Contingentamento persone in area di gioco Spazi e percorsi delimitati DPI (mascherine, guanti, igienizzanti) Sanificazione apparecchi dopo ogni sessione	AWP: qualunque punto vendita che utilizzi POS o distributori automatici
<p>Rischio per la cassa</p> <p><i>una interazione per AWP presso appositi apparecchi a moneta)</i></p>	AWP	Limitazione persone in fila al pagamento Spazi e percorsi delimitati DPI Sanificazione apparecchi dopo ogni sessione	AWP: Qualunque punto vendita che utilizzi POS o distributori automatici
<p>Contatto con tastiera e terminali AWP</p> <p><i>Rischio Mitigato</i></p>	AWP	DPI Sanificazione terminale dopo ogni utilizzo	Qualunque punto vendita che utilizzi POS
<p>Presenza giocatori quando sono presenti i terminali*</p> <p><i>Adozione di misure di sicurezza tabella sottostante</i></p>	AWP	Revisione del layout e disinfezione AWP (minimo 1 volta al giorno) Se previsto da disposizioni nazionali,	Abbigliamento, generi al dettaglio (es. negozio di generi alimentari, negozio di telefonia, calzature, ecc.)

Elementi di Rischio	Prodotti interessati	Misure di Sicurezza	Attività commerciali simili in relazione all'elemento di rischio
<p>ambiente area gioco</p> <p>rischio mitigato in area di gioco</p>	AWP	<p>barriera schermo protettore per droplet</p> <p>Spazi e percorsi definiti</p>	

**Esempio di misure di sicurezza:*

